

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "LUIGI EINAUDI"

- Amministrazione Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali
- Turismo

A.S. 2018/2019

INDIRIZZO RIM - Relazioni Internazionali per il Marketing

CLASSE V SEZ. D

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il coordinatore

Prof.ssa Edvige Sordillo

1. Presentazione della Classe	2
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
ELENCO STUDENTI	4
PROFILO DELLA CLASSE	6
2. Obiettivi del Consiglio di classe	6
a. Obiettivi educativo-comportamentali	7
b. Obiettivi cognitivo-disciplinari	7
3. Verifica e valutazione dell'apprendimento	7
4. Percorsi didattici	8
a. Percorsi inter/pluridisciplinari	8
b. Percorsi di cittadinanza e costituzione	8
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL)	8
d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa	8
5. Attività disciplinari	14
ITALIANO	14
STORIA	20
MATEMATICA	24
LINGUA INGLESE	28
LINGUA STRANIERA 2 TEDESCO	31
LINGUA STRANIERA 3 SPAGNOLO	35
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	39
DIRITTO	45
RELAZIONI INTERNAZIONALI	51
SCIENZE MOTORIE	54
IRC	56
6. Simulazioni della prima e della seconda prova	58
7. Griglie di valutazione	58
8. Consiglio di classe con firma dei docenti	77

1. Presentazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ZAFFANI STEFANIA	Lingua e letteratura italiana	ZAFFANI STEFANIA	ZAFFANI STEFANIA	ZAFFANI STEFANIA
ZAFFANI STEFANIA	Storia	ZAFFANI STEFANIA	ZAFFANI STEFANIA	ZAFFANI STEFANIA
DE MATTE' SILVANA	Lingua Straniera L1 INGLESE	DE MATTE' SILVANA	DE MATTE' SILVANA	DE MATTE' SILVANA
SORDILLO EDVIGE	Lingua Straniera L2 TEDESCO	SORDILLO EDVIGE	SORDILLO EDVIGE	SORDILLO EDVIGE
CUESTA PIZARRO GUADALUPE	Lingua Straniera L3 SPAGNOLO	CUESTA PIZARRO GUADALUPE	CUESTA PIZARRO GUADALUPE	CUESTA PIZARRO GUADALUPE
DE GAETANO MARIA CARMELA	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	BENEDETTI DORIANO	DE GAETANO CARMELA	DE GAETANO CARMELA
BENATI SILVIA	DIRITTO	BENATI SILVIA	BENATI SILVIA	BENATI SILVIA
BERNI ROSSANA	MATEMATICA	ARZONE FRANCESCA	BERNI ROSSANA	BERNI ROSSANA

OTTAVIANO CLARA	RELAZIONI INTERNAZION ALI	LO CISTRO GUIDO	OTTAVIANO CLARA	OTTAVIANO CLARA
CRISTANINI ANTONELLA	SCIENZE MOTORIE	CRISTANINI ANTONELLA	CRISTANINI ANTONELLA	CRISTANINI ANTONELLA
LIGORIO MARCO	IRC	LIGORIO MARCO	LIGORIO MARCO	LIGORIO MARCO

ELENCO STUDENTI

N	ALUNNO	LINGUA 1	LINGUA 2	LINGUA 3
1	ADAMI LAURA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
2	ANSELMI MARTINA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
3	AUTERI BRUNA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
4	BALDI GIULIA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
5	BALTIERI MICHELA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
6	BRAGA ELISA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
7	BRANZI LINDA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
8	DANIELI PAVLESCU GHERMAN	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
9	D'AMICO GIORGIA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
10	KUQI MIKELA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
11	LOIODICE LUCREZIA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
12	MONTRESOR SARA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
13	PAKANAN PAOLO	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
14	PERLINI FRANCESCA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
15	RIGHETTI SARA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
16	SEGA VERONICA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
17	SPEZIA LUCA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
18	STAGNITTO ARIANNA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
19	TIANO IRENE	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
20	TOMMASINI ANNA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
21	TRESPOLI MARIKA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
22	VOGLI KAMILA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
23	YANG MENG	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO

1. PROFILO DELLA CLASSE

Relazione del Docente

La classe è attualmente composta da 23 alunni (3 maschi e 20 femmine) , tutti insieme fin dalla terza che era invece formata da 27 allievi (6 maschi e 21 femmine). Di questi, durante lo scorso anno, una studentessa si è trasferita all'estero alla fine del primo quadrimestre, mentre 3 ragazzi sono risultati non promossi allo scrutinio di fine anno.

Nel corso del triennio la classe ha evidenziato interesse e partecipazione mediamente discreti , sia pure diversificati nelle diverse discipline.

Anche il comportamento, la disponibilità e l'atteggiamento tenuto durante le lezioni e le attività proposte sono stati rispettosi e consoni alle relazioni interpersonali e all'ambiente scolastico. Gli alunni hanno in generale raggiunto gli obiettivi educativo-comportamentali prefissi, migliorando pian piano in molti casi anche l'atteggiamento collaborativo e di aiuto tra compagni. La costante comunicazione e il confronto con i docenti sono stati spesso efficaci per affrontare e risolvere situazioni problematiche o di difficoltà.

La frequenza a scuola è stata complessivamente regolare.

Relativamente ad impegno profuso, metodo di studio e risultati ottenuti la classe si mostra piuttosto eterogenea. Accanto ad un gruppo di allievi più costanti , seri e studiosi , che hanno accresciuto il loro senso di responsabilità e maturato un sempre maggiore senso critico, riportando esiti decisamente buoni e in qualche caso anche ottimi ed eccellenti, è presente un altro gruppo che si è mostrato più discontinuo e meno impegnato, affidandosi ad un metodo di studio meno efficace e che si attesta in media su un livello di preparazione quasi discreto; si registra infine un piccolo gruppo di alunni più in difficoltà e altalenanti in impegno e risultati.

Costruttivi e utili si sono dimostrati i rapporti tra docenti, come quelli con le famiglie di alcuni allievi che sono state più assidue e presenti agli abituali colloqui.

2. Obiettivi del Consiglio di classe

a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto
- Saper lavorare in coppia o in gruppo, con atteggiamento responsabile anche verso i compagni che hanno bisogno di aiuto, adattandosi a situazioni nuove e diverse

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)
- Sapersi servire di fonti e strumenti per lo studio

3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

A. GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO.

B. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA e SOMMATIVA

Si è fatto riferimento a quanto previsto da ogni dipartimento e quindi alle griglie riportate in questo documento.

Il tipo e il numero di VERIFICHE effettuate sono state riportate per materia qui di seguito nelle relazioni dei singoli docenti.

Criteria di valutazione e attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione ha tenuto conto dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

4. Percorsi didattici

a. Percorsi inter/pluridisciplinari

Attività	Discipline coinvolte	Output
Orienteering in centro storico a Verona	Scienze Motorie - Lingue Straniere	Produzione e descrizione di un itinerario in italiano e nelle lingue straniere studiate

b. Percorsi di cittadinanza e costituzione

Percorso	Discipline coinvolte	Materiali / testi / documenti	Attività svolte
Cittadinanza europea	Diritto, Relazioni internazionali e lingua spagnola	Materiali digitali creati da ACMOS	Formazione in istituto con operatori ACMOS e viaggio a Belgrado
Elementi costitutivi della Costituzione Italiana (primi dodici articoli)	storia, diritto e relazioni internazionali	Libri di testo, la Costituzione, materiali digitali	conferenze con docente università di Verona e lezioni interattive in classe

c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL)

La classe ha svolto regolarmente i percorsi di alternanza scuola-lavoro previsti dalla normativa. Per ogni studente è stata compilata apposita certificazione.

d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate Viaggi di istruzione Scambi culturali	Visita a museo della moneta nel cerchio dell'arte: tempo e denaro	Bolzano	16/12/2016
	Erasmus Plus (5 alunni)	Romania	Dal 22 al 29/10/2017
	Partecipazione di alcuni alunni al Salone dell'Orientamento	Centro fieristico Verona	Inizio dicembre 2017

Approfondimenti tematici e sociali - incontri con esperti	Viaggio d'istruzione con finalità culturali	Pisa,Lucca e Volterra	Marzo 2017(tre giorni)
	Visita aziendale	Sede della Mila	21/02/2018
	Viaggio d'istruzione con finalità culturali	Berlino	Dal 26/02/2018 al 2/03/2018
	Scambio culturale (7 alunni)	Serbia	Dal 6/05/2018 al 11/05/2018
	Visita al centro ebraico e incontro con un rabbino	Centro Ebraico di Verona	15/01/2019(dalle 14.30 alle 17.30)
	Viaggio d'istruzione con formazione aziendale	Sevilla + Cordoba (Spagna)	Dal 04/02/2019 al 07/02/2019 (4 giorni)
	“Innovative Techniques in Food und Beverage Implamantation” (alcuni alunni)	Verona	dal 21/10/2017 al 28/10/2017
	Incontro con testimoni d'Impresa	Aula Magna	a.s.2017-2018 (due ore)
	ADMOR (Associazione Donatori Midollo e Ricerca):incontro con un ematologo e un donatore di midollo	Incontro in aula magna	20/05/2018 (2 ore)
	Incontro coi Testimoni d'Impresa: dott.ssa Elisa Benetti della VERALLA ITALIA SPA Intervento in classedocente di madrelingua spagnola dell'istituto “San Fernando”	Aula Magna	4/12/2018
Incontro con una docente australiana	classe	10 dicembre 2018 (1 ora)	

	Intervento di un docente di madrelingua spagnola dell'istituto "San Fernando"	classe	a.s.2018-2019
	21 Marzo - Giornata in memoria delle vittime della mafia	Aula Magna	15/03/2019
	Conferenza:"Il massacro di Cefalonia"	Aula Magna	17/04/2019
Progettualità	Visita all'osservatorio astronomico (solo alunni maschi)	Novezzina	a.s.2016-2017
	Doposcuola in aiuto di studenti in difficoltà:alcuni alunni	Parrocchia "San Giacomo" - Verona	a.s.2016-2017 a.s.2017-2018
	CORSO SULLA SICUREZZA	Classe	Dicembre 2017
	Progetto Up- grande teatro ristori (02/05/2017)	Teatro Ristori	2/05/2017
	Progetto "Querida Giulietta" contro la violenza di genere	Aula Magna	a.s.2017-2018
	Partecipazione di alcuni alunni al Job & Orienta	Centro Fieristico di Verona	Fine novembre 2018(tre mattinate)
	"I colori della danza"nell'ambito delle iniziative del Maggio Scuola Olimpiadi della danza Progetto salute:Rotary Club	Verona :Teatro "Santa Teresa" Verona:palazzo dello sport Aula Magna	Maggio 2017 Maggio 2018 a.s.2017-2018 a.s.2018-2019:sett./ott .:2 ore

	Allianz Insurance Lab	Verona	a.s.2018-2019 (2h30)
	Open Day:alcuni allievi hanno partecipato come accompagnatori per genitori e ragazzi in visita all'istituto	Ist."Einaudi"	a.s.2016-2017 a.s.2017-2018 a.s.2018-2019
	Orienteering:uscita al centro storico della città.i ragazzi ricercano monumenti su cui vengono poste domande nelle lingue straniere studiate	Verona:centro storico	22/10/2018 (5 ore)
	Progetto educazione alla salute;incontro con l'AVIS	Aula Magna	24/01/2019 (2 ore)
	Progetto con l'accademia IDA: "Carriere e Opportunità Internazionali: dal Locale al Sopranazionale"(due alunne)	Verona	a.s.2018-2019
Orientamento	Master di orientamento: Educazione, formazione e servizi sociali ed educativi - student's lab - student's learning tours, previsti dal progetto ITINERA e organizzato dalla COSP	Verona	a.s.2016-2017 (15 ore)
	Incontri informativi con un docente universitario esperto di comunicazione sulla "Comunicazione Efficace"	Verona	a.s.2017-2018

	Progetto TANDEM:dai banchi di scuola alle aule universitarie, promosso dall'Università di Verona	Verona	a.s.2018-2019
	Incontro di orientamento universitario con operatori e tutor dell'Univeristà di Verona Presentazione ITS Academy	Aula Magna	1/02/2019 (2 ore)
	Presentazione ITS Academy	Aula Magna	21/02/2019 (2 ore)
	Incontro con ufficiali della Guardia di Finanza	Aula Magna	14/03/2019
	<p>Gli studenti sono stati regolarmente informati sulle iniziative di orientamento proposte da Enti o istituti provinciali e nazionali:open weeks, open days orientativi di università ed istituti, simulazioni di test d'ingresso.</p> <p>Gli studenti hanno preso parte a gruppi alle seguenti visite presso sedi universitarie (facoltà di Medicina, Scienze della Comunicazione, Scienze dell'Educazione, Lingue Straniere, Mediazione Linguistica, Giurisprudenza)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Università di Verona - Università di Milano - Università di Bologna - Università di Padova 		a.s.2018-2019

	Incontri di orientamento presso le Università di Trento, Bolzano e la “Ca’ Foscari” di Venezia		a.s.2018-2019
Altro	Certificazioni in lingua straniera per alcuni alunni:Inglese,Spagnolo	Enti certificatori - Verona	a.s.2016-2017 a.s.2018-2019
	ASL presso le Nazioni Unite (due alunne)	New York	Maggio 2018
	ASL presso” Istituto Alcantara”. (per qualche alunno)	Spagna	Estate 2018

5. Attività disciplinari

MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	Prof.ssa Stefania Zaffani

Relazione del Docente

Nel corso del triennio la classe si è dimostrata disponibile al dialogo educativo, alla collaborazione e, in generale, abbastanza interessata alla materia.

Gli allievi hanno tenuto un comportamento generalmente corretto, non si sono registrati episodi passibili di sanzioni o note disciplinari particolari. La loro frequenza è stata regolare. In generale gli allievi hanno dimostrato un impegno abbastanza costante, discreta partecipazione alle attività proposte e generalmente puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati.

Nonostante ciò, la classe risulta eterogenea, con la presenza di una buona parte di allievi che hanno raggiunto risultati soddisfacenti e altri che hanno mantenuto livelli discreti. Un piccolo gruppo è appena sufficiente per difficoltà di assimilazione, elaborazione ed esposizione degli argomenti affrontati.

Per quanto riguarda le abilità di scrittura sono da segnalare ancora carenze di alcuni ragazzi, dovute a lacune pregresse e a limitate capacità espressive e di riflessione.

Il rapporto con le famiglie è stato positivo, anche se limitato a un gruppo di genitori sempre attenti e presenti ai colloqui.

Collaborativo ed efficace il rapporto con i colleghi.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

CONOSCENZE: gli alunni hanno dimostrato, a diversi livelli, di:

- Conoscere i testi letterari degli autori studiati
- Conoscere le principali correnti letterarie (Realismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo, Simbolismo, Estetismo, Futurismo, Ermetismo)
- Conoscere il contesto storico in cui è avvenuta la produzione e la circolazione dei diversi testi letterari
- Conoscere gli elementi costitutivi delle seguenti tipologie testuali: argomentativo, argomentativo-espositivo, analisi di testi narrativi-letterari-poetici

COMPETENZE: gli alunni hanno dimostrato, a diversi livelli, di:

- Saper studiare prendendo appunti, organizzando mappe o tabelle
- Saper esporre oralmente i contenuti studiati, effettuare collegamenti, utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Redigere testi argomentativi e informativi su varie tematiche

ABILITA': gli alunni hanno dimostrato, a diversi livelli, di:

- Sapersi confrontare con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi anche del passato
- Fruire del testo letterario come veicolo per un costante arricchimento formativo, emotivo e culturale
- Saper analizzare, in modo accettabile, testi in prosa e in poesia, anche non precedentemente

studiati

Con la guida dell'insegnante, gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti da parte di tutti gli alunni.

Metodi di insegnamento

Si è privilegiata la lezione frontale per l'insegnamento della letteratura, pur richiedendo la partecipazione dei ragazzi sollecitati ad intervenire e a svolgere personali approfondimenti. E' stata proposta la lettura integrale di opere narrative di alcuni autori studiati.

Per quanto riguarda l'educazione linguistica, si è insistito sulla correttezza morfo-sintattica dell'esposizione orale, sulla proprietà e sull'arricchimento lessicale.

Per la produzione scritta, si sono proposti esercizi ed elaborati conformi alla prima prova dell'Esame di Stato, secondo le indicazioni della riforma ministeriale.

Attività di recupero

In corso

d'anno è stato organizzato un laboratorio di scrittura per esercitare i ragazzi alle nuove tipologie testuali previste dalla riforma ministeriale. E' stato svolto un recupero in itinere per gli studenti in difficoltà.

Strumenti di lavoro

-Libro di testo: Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara, LettereAutori, vol.3, Il secondo Ottocento e il Novecento, ed. Zanichelli 2011.

-Mappe riassuntive

-Documenti

-Testi di narrativa

-Video

Verifiche

Come verifiche scritte sono state proposte le tipologie di prove cui i ragazzi saranno sottoposti in sede d'Esame di Stato, valutate seguendo le griglie allegate a questo documento.

Le verifiche orali sono state interrogazioni lunghe e interrogazioni brevi, esposizione di approfondimenti da parte di alcuni studenti, verifiche scritte semistrutturate valide per la valutazione orale.

Sono state effettuate almeno due verifiche scritte e due orali per quadrimestre.

Lavoro svolto

IL SECONDO OTTOCENTO: NATURALISMO E VERISMO

Narrativa in Europa: dal Realismo al Naturalismo in Francia, la svolta di Flaubert, il Naturalismo e il Verismo

EMILE ZOLA

Il romanzo sperimentale

NARRATIVA IN ITALIA

Dal Realismo al Verismo

Il rapporto tra Verismo e Naturalismo

GIOVANNI VERGA

La vita e le opere

L'approdo al Verismo

La prima narrativa verghiana
Verso il Verismo: Nedda
La “conversione” al Verismo: il metodo verista
Le novelle di “Vita dei Campi”
Le tecniche narrative
Rosso Malpelo
I “Malavoglia”: il ciclo dei Vinti
La genesi e la struttura dei Malavoglia
Tecniche narrative e scelte stilistiche
La fiumana del progresso
Gli “umili” dei “Promessi sposi” e i “vinti”
La presentazione dei Malavoglia
Il distacco dalla casa del nespolo
Ora è tempo d’andarsene
La seconda fase del Verismo: le novelle rusticane
Mastro don Gesualdo
Verga drammaturgo
La roba
Gesualdo e Diodata e L’addio alla roba e la morte, da “Mastro-don Gesualdo

IL SECONDO OTTOCENTO: SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Il simbolismo francese
Baudelaire: le corrispondenze
I poeti maledetti e la poetica del simbolismo

CHARLES BAUDELAIRE

La vita e le opere

L’albatro

Spleen

LA NARRATIVA: ESTETISMO E DECADENTISMO

Estetismo e Decadentismo

I principi teorici dell’Estetismo

Il fenomeno del dandismo

OSCAR WILDE

La vita e le opere

Il ritratto di Dorian Gray

GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere: gli anni giovanili. Professore e vate

L’ideologia e la poetica: un rivoluzionario nella tradizione

Il “fanciullino” le contraddizioni della poetica e dell’ideologia

E’ dentro noi un fanciullino

Myricae: l’impressionismo di Myricae

L’innovazione stilistica di Myricae

I temi di Myricae

Arano

Lavandare

X Agosto

Novembre

I Canti di Castelvecchio, i Poemetti : i temi dei Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere
 L'impegno politico
 La narrativa: Il piacere: estetismo, edonismo
 L'esteta Andrea Sperelli
 Nietzsche: teorie estetiche e figura del superuomo
 Le Laudi: lo sviluppo lirico
 Alcyone: la cronaca di un'estate
 La struttura e i temi della raccolta
 La poetica: parola e musicalità
 Lo stile di Alcyone
 La sera fiesolana
 La pioggia nel pineto
 I pastori

IL NOVECENTO: NARRATIVA DELLA "CRISI"

La narrativa di lingua tedesca
 Thomas Mann: il conflitto tra arte e borghesia
 Franz Kafka: alienazione e arbitrarietà del potere
 THOMAS MANN: La montagna incantata
 FRANZ KAFKA: La metamorfosi
 Lettera al padre
 Il risveglio di Gregor, da La Metamorfosi
 La narrativa di lingua francese
 Proust: memoria involontaria e intermittenze del cuore
 Il sapore della "Maddalena", da Alla ricerca del tempo perduto
 La narrativa di lingua inglese
 JAMES JOYCE: il flusso di coscienza
 La vita sensuale di Molly Bloom, da Ulisse
 La narrativa in Italia

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere: gli studi e le prime raccolte poetiche
 Vita familiare e primi successi letterari
 La produzione drammatica
 Le ultime opere e la consacrazione internazionale
 L'adesione al fascismo
 La poetica dell'umorismo
 La scissione dell'io: persona e personaggio
 Vita e forma, da L'Umorismo
 Avvertimento e sentimento del contrario, da L'Umorismo
 Le Novelle per un anno: dal superamento del Verismo alla rappresentazione umoristica e surreale
 Il treno ha fischiato
 IL FU MATTIA PASCAL: un romanzo innovativo
 Mattia Pascal: un personaggio antieroico
 La narrazione retrospettiva e le caratteristiche strutturali
 La "filosofia" pirandelliana
 Le tematiche
 Pirandello e Svevo
 I romanzi umoristici

Il naso di Vitangelo Moscarda da Uno, nessuno, centomila

ITALO SVEVO

La vita e le opere: la giovinezza e la formazione culturale.

L'ideologia e la poetica

Vita e letteratura

I romanzi dell'inetitudine: Una vita e Senilità.

Evoluzione della figura dell'inetto

LA COSCIENZA DI ZENO: la società della "crisi"

La nascita e la costruzione della Coscienza di Zeno

Un romanzo innovativo

L'inetitudine: il vizio del fumo e il conflitto con il padre

Il rapporto salute- malattia

Il Dottor S.

Lo "Schiaffo del padre"

La domanda di matrimonio

La vita è inquinata alle radici

IL NOVECENTO: AVANGUARDIE

La poesia delle Avanguardie in Europa

La poesia in Italia: i futuristi

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Manifesto del futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

L'ermetismo: l'origine del nome e la poetica

Gli esponenti principali

SALVATORE QUASIMODO

La vita e le opere

Alle fronde dei salici

Ed è subito sera

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere

L'ALLEGRIA: le edizioni e la struttura. I temi

La poetica e le scelte stilistiche

Soldati

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

SENTIMENTO DEL TEMPO: la struttura, i temi

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere

L'ideologia e la poetica: le influenze culturali

Il "correlativo oggettivo"

I limoni

Non chiederci la parola

OSSI DI SEPPIA e il male di vivere: la struttura

I temi e la poetica degli oggetti

Spesso il male di vivere ho incontrato
LE OCCASIONI: la struttura
LA BUFERA E ALTRO: la struttura
SATURA e l'ultima produzione: titolo, la struttura e i temi
Ho sceso dandoti il braccio

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	STORIA
DOCENTE	Prof.ssa Stefania Zaffani

Relazione del Docente

Gli alunni nel corso dell'anno hanno migliorato i loro rapporti di collaborazione reciproca.

Anche i rapporti con l'insegnante, basati sulla fiducia e sul rispetto, sono stati positivi. Le proposte didattiche sono state accolte con discreta curiosità e la classe ha partecipato abbastanza attivamente alle attività didattiche.

In generale gli studenti hanno dimostrato un impegno abbastanza costante nell'esecuzione delle consegne e hanno raggiunto un buon livello di autonomia nell'organizzazione delle attività scolastiche e dello studio, accompagnata da una discreta capacità di rielaborazione, ottenendo risultati mediamente soddisfacenti. Un'esigua parte della classe rivela un'acquisizione talora mnemonica dei contenuti, con scarsa rielaborazione personale.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

CONOSCENZE: gli alunni hanno dimostrato, a livelli diversi, di:

- Conoscere i principali fatti storici dalla fine del 1800 alla metà del 1900
- Aver acquisito la consapevolezza che lo studio del passato, oltre che patrimonio comune, è fondamentale per la comprensione del presente

COMPETENZE: gli alunni hanno dimostrato, a livelli diversi, di:

- Esporre adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti
- Organizzare dati, leggere tabelle e grafici
- Riconoscere e comprendere la relazione tra dati, concetti e fenomeni
- Cogliere la relazione tra storia e altre discipline

ABILITA': gli alunni hanno dimostrato, a diversi livelli, di:

- Saper comprendere un fenomeno storico nella sua dimensione spazio/temporale
- Aver sviluppato l'attitudine ad effettuare collegamenti
- Elaborare un discorso corretto e coerente per esporre i contenuti in maniera autonoma e personale, con padronanza del lessico specifico

Gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti da tutti gli studenti, sebbene alcuni mostrino ancora difficoltà a fare collegamenti ed esprimere i contenuti appresi con un linguaggio adeguato e specifico

Metodi di insegnamento

Si è privilegiata la lezione frontale con ricorso a documenti cartacei e video, uso di tabelle e grafici. E' stato continuo il collegamento interdisciplinare con la letteratura, per la sincronia storica tra gli argomenti trattati.

Attività di recupero

E' stato svolto un recupero in itinere per gli studenti in difficoltà.

Strumenti di lavoro

- libro di testo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, L'esperienza della storia, vol. 3, ed. scolastiche
Bruno mondadori Storia

- immagini e video

- documenti

- grafici e tabelle

Verifiche

Le verifiche sono state sia scritte che orali. Le prove scritte erano strutturate o semistrutturate, quelle orali, invece, interrogazioni per valutare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite dagli studenti.

Lavoro svolto

Il Novecento, il secolo breve

L'Europa della Bella Epoque

L'Italia Giolittiana

La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia

La politica interna tra socialisti e cattolici

La politica estera e la guerra di Libia

La prima guerra mondiale

Le cause della guerra

1914: il fallimento della guerra lampo

L'entrata dell'Italia nel conflitto

1915-1916: la guerra di posizione

Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917)

La rivoluzione russa

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre

Lenin alla guida dello Stato sovietico

L'Unione Sovietica fra le due guerre e lo stalinismo

La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra

La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss

Il regime del terrore e i gulag

Il consolidamento dello Stato totalitario

L'Europa e il mondo dopo il conflitto

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni

I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione

Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra

La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso

L'ascesa del fascismo

La costruzione del regime

Il regime fascista

Il consolidamento del regime

Il fascismo fra consenso e opposizione

La politica interna ed economica

I rapporti tra Chiesa e fascismo

La politica estera e le leggi razziali

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

La nascita della repubblica di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

Il nazismo al potere

L'ideologia nazista e l'antisemitismo

Gli Stati Uniti e la crisi del '29

Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista

Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali

La crisi del '29

Roosevelt e il New Deal

L'Europa verso una nuova guerra

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone

La guerra civile spagnola (1936-1939)

La seconda guerra mondiale

Il successo della guerra – lampo (1939-1940)

La svolta del 1941 : la guerra diventa mondiale

L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)

La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia

La vittoria degli Alleati

La guerra dei civili e lo sterminio degli Ebrei

Il bipolarismo Usa –Urss, la guerra fredda

La ricostruzione italiana

- referendum istituzionale ed elezioni per la Costituente
- nascita della Costituzione
- elezioni del 1948

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	Prof.ssa Rossana Berni

Relazione del Docente

La classe, nel corso dell'anno scolastico, si è relazionata con l'insegnante in modo corretto e rispettoso, ha seguito le lezioni con sufficiente attenzione e interesse; solo per un piccolo gruppo la partecipazione non è stata sempre attiva.

All'interno della classe si distingue un gruppo di studenti più motivati ed interessati, che hanno partecipato al dialogo educativo, hanno mantenuto uno studio e un'applicazione costanti e si sono distinti per responsabilità e senso critico. Un'altro gruppo ha dimostrato un impegno ed interesse a volte discontinui e un metodo di studio meno efficace.

La classe mostra un livello di preparazione differenziato per impegno, attitudine alla disciplina, capacità di ragionamento coerente ed argomentato e di rielaborazione autonoma dei contenuti.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione discreta, in alcuni casi buona, avendo acquisito le conoscenze fondamentali della disciplina e riuscendo ad applicarle in situazioni anche complesse. Alcuni studenti, però, mostrano ancora una tendenza all'assimilazione per lo più meccanica delle informazioni e manifestano incertezze e lacune nelle applicazioni.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

L'attività didattica - formativa ha concorso a far conseguire agli studenti, al termine del percorso quinquennale, il raggiungimento dei sotto elencati risultati di apprendimento espressi in termini di competenze con l'articolazione in conoscenze ed abilità in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale di coordinamento disciplinare per l'a.s. 2018-2019.

Conoscenze

Funzioni esponenziale e logaritmica e procedimenti risolutivi di equazioni esponenziali e logaritmiche. Funzione di domanda e funzione di offerta e modelli matematici che le rappresentano. Elasticità della funzione di domanda. Prezzo di equilibrio. Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti. Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza sia nel caso continuo che nel caso discreto. Il problema delle scorte senza sconti di quantità. Metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta tra più alternative. Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Metodi per la ricerca dei punti di estremanti di una funzione di due variabili sottoposta ad un sistema di vincoli lineari e metodi per la risoluzione di problemi di Programmazione Lineare

Competenze

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica

Abilità

Tracciare il grafico di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche. Risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche. Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda, funzioni costo, ricavo e profitto).

Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in casi continui e discreti. Risolvere problemi di scelta tra più alternative. Risolvere problemi di Programmazione Lineare con metodo grafico.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale interattiva in cui gli studenti vengono stimolati alla partecipazione attiva al dialogo educativo e all'apporto personale;

Esercitazioni alla lavagna;

Simulazioni di test Prove Invalsi e relative correzioni con spiegazione e commento;

Cooperative learning attraverso il lavoro a coppie o in piccoli gruppi;

Discussione insegnante-studenti sui punti principali dell'argomento con eventuali ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti;

Correzione con discussione dei compiti assegnati per casa;

Approfondimento di argomenti di particolare interesse ed eventuale collegamento ad altre unità o discipline.

Attività di recupero

Attività di recupero in itinere e sportelli-help pomeridiani.

Strumenti di lavoro

I testi in adozione: Nuova matematica a colori, vol. 4 e vol. 5, L. Sasso, casa ed Petrini;

altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, calcolatrice scientifica.

Verifiche

Verifiche scritte: 3 (primo quadrimestre), 3 (secondo quadrimestre),

Verifiche orali: secondo quadrimestre per recupero

Lavoro svolto

Funzione ed equazioni esponenziali

La funzione esponenziale e relativi grafici, equazioni esponenziali elementari o riconducibili ad elementari. Cenni sulle disequazioni esponenziali elementari. Funzione ed equazioni logaritmiche

La funzione logaritmica e relativi grafici, equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante i logaritmi: cenni

Funzione domanda e funzione offerta

La funzione della domanda

Domanda di un bene, legge della domanda, curva di domanda, modelli di funzione di domanda: lineare, parabolico, esponenziale ed iperbolico. La funzione di vendita. Elasticità della domanda, elasticità media e coefficiente di elasticità media della domanda, elasticità puntuale e coefficiente di elasticità puntuale della domanda, domanda elastica, anelastica e rigida.

La funzione dell'offerta

Offerta di un bene, legge dell'offerta, curva dell'offerta, modelli di funzione dell'offerta: lineare e parabolico. La funzione di produzione.

Il prezzo di equilibrio

Il regime di concorrenza perfetta ed equilibrio tra domanda ed offerta: il prezzo di equilibrio, la modifica del prezzo di equilibrio e grafici di traslazione della domanda e dell'offerta.

Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto

La funzione del costo

Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale con rappresentazioni grafiche, funzione lineare e funzione parabolica di costo totale, funzione del costo totale la cui espressione analitica è un polinomio di terzo grado.

Il costo medio e il costo marginale

Il costo medio di produzione: definizione, costo medio nel caso di costo totale lineare, la funzione somma e costo medio nel caso di costo totale di secondo grado, il punto di fuga. Grafici del costo medio.

Il costo marginale di produzione: costo marginale nel caso di variabile continua e nel caso di variabile discreta.

La funzione del ricavo

Il ricavo nelle due ipotesi di mercato: mercato di concorrenza perfetta e mercato di monopolio e relativi grafici.

La funzione del profitto

Il profitto e il break-even point, il diagramma di redditività. Grafico del profitto e diagramma di redditività a confronto.

Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.

Ricerca operativa

Definizione e cenni su nascita e sviluppo della ricerca operativa, fasi della ricerca operativa.

Problemi di scelta.

Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta. Classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati.

Problemi di scelta in una sola variabile

Problemi di minimo e di massimo e diagramma di redditività, scelte nel continuo, scelte nel discreto con dati numerosi e con dati poco numerosi. Problemi di scelta fra due o più alternative anche con funzione obiettivo definita in modo diverso a tratti.

Problemi di scelta in due variabili e la Programmazione Lineare in due variabili

La Programmazione Lineare in due variabili: definizione. Problemi di P.L. in due variabili: costruzione della matrice di P.L., il modello del problema e risoluzione mediante metodo grafico.

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	LINGUA INGLESE
DOCENTE	Prof.ssa Silvana Demattè

Relazione del docente

Descrizione della classe:

Ho conosciuto la classe all'inizio del triennio. Da un'iniziale, spesso vivacissima e distratta terza, la classe ha cercato di compiere un percorso di maturazione che li ha visti costruire una dimensione scolastica equilibrata, costruttiva, consapevole.

Ne ho conosciuto i punti di forza: la loro disponibilità alle proposte della docente, un impegno domestico adeguato, la loro simpatia e cordialità, l'acquisizione nel corso del triennio di consapevolezza e responsabilità di fronte al loro percorso; e ora i punti deboli: la loro sottrazione ad un intervento attivo, critico e protagonista in classe, che lentamente è diventata immodificabile e quasi "automatica", a parte per alcuni/e di loro, una curiosità non così vivace e coraggiosa, un'attenzione critica incostante.

Quadro del profitto della classe:

La classe ha raggiunto nel complesso un profitto discreto: alcune alunne hanno rivelato un profitto sufficiente non riuscendo ad allontanarsi da una approssimativa o mnemonica restituzione dei contenuti o da un'incertezza espositiva. In altri/e il profitto ha raggiunto punte di buono ed eccellente, frutto di spirito critico, partecipazione, restituzione in classe dei contenuti studiati, scorrevolezza della lingua, una produzione scritta articolata.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

Competenze:

In conformità con le linee guida ministeriali, si sono particolarmente curate queste competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi
- Utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue; articolare una lettura e interpretazione critica di argomenti d'attualità, dibattendoli
- Redigere curricula, alcuni esempi di business letters/ emails, produzioni da articoli di attualità
- Individuare e utilizzare gli strumenti comunicativi più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Abilità:

- intervenire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità e di lavoro, esprimendo ed argomentando le proprie opinioni
- comprendere globalmente messaggi
- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi e riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro
- produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze e situazioni relative al settore di indirizzo
- utilizzare il lessico di settore

- riconoscere la dimensione culturale della lingua

Conoscenze

§ modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali

§ strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e lavoro

§ strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti di uso, anche professionali

§ strategie di comprensione di testi relativamente complessi, riferiti al settore di indirizzo

all'attualità

§ lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto

Metodologia: E' stata privilegiata la lezione interattiva, non frontale, un approccio comunicativo student-centred, cercando di stimolare la partecipazione attiva, l'interesse, la curiosità, il coraggio di esporsi, interventi dal posto brevi ma vitali per rendere la lezione meno subita, più condivisa, traendo iniziale spunto da argomenti presentati dal testo in uso o da argomenti di attualità da dibattere.

Attività di recupero: con corsi di recupero, sportello help o in itinere a seconda della necessità.

Strumenti di lavoro: Il libro in adozione, The Business B1+ Intermediate di John Allison with Paul Emmerson, Macmillan Editore è stato adottato unicamente nelle classi quinte. Consapevoli dell'impossibilità di svolgerlo interamente e avendo quindi operato una scelta con i ragazzi/e si sono affrontate 4 unità, anche in virtù del programma svolto nei due anni precedenti.

Fotocopie da altri testi di settore

Fotocopie da The Guardian

Verifiche e valutazioni: Nel primo quadrimestre le verifiche scritte sono stati brani di carattere economico con domande di comprensione e produzione da me scelti e articolati. Nel secondo quadrimestre una delle due verifiche ha visto la simulazione ministeriale della nuova forma dell'Esame di Stato, al 2 aprile 2019. Le verifiche orali sono stati spesso interventi brevi dal posto, partecipazioni, dibattiti, presentazioni, lavori di gruppo, restituzioni da ascolti sui temi trattati, role-playing.

Lavoro svolto:

ARGOMENTI TRATTATI (sottoposti qui in ordine di esecuzione: ogni argomento si è arricchito con le listening comprehensions, il cui script è presente sul fondo del testo; questo elenco viene redatto alla fine di aprile; dovessero alcuni argomenti previsti per il mese di maggio non svolgersi, (o altri aggiungersi), questo sarà reso noto.

- Ø Kinds of companies, the students' work placement company
- Ø Packaging, why is packing important; how a business tries to differentiate from competitors, how companies seduce customers
- Ø Marketing strategies e mix; the SWOT chart, wrap rage
- Ø Careers: tips, jobs ads, applying for a job, CVs and job interviews

- Ø A business plan
- Ø Reading graphs
- Ø Mergers and acquisitions, reasons for merging; advantages and disadvantages
- Ø International Trade: Means of Payment and Incoterms
- Ø How to manage credit risks: the Pinball wizard; credit agencies
- Ø Payment requests and reminders
- Ø Brexit from Speak up and BBC videos
- Ø The Corporate Social Responsibility: the principle of sustainable development: The Johnson & Johnson's Our Credo;
- Ø A case-study; H&M
- Ø Towards the European elections: Do you feel European? A debate

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

La griglia della seconda prova, quella suggerita dal Ministero, è posta alla fine di questa relazione.

Per la valutazione delle prove orali ci si è attenute ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.O.F.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova):

Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)

Comprensione del testo	5
Interpretazione del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5

MATERIA	LINGUA STRANIERA 2 TEDESCO
DOCENTE	Prof.ssa Edvige Sordillo

Relazione del docente.

Nel corso del triennio la classe ha dimostrato in generale un buon interesse ed evidenziato regolare attenzione, tenendo durante le lezioni un comportamento sostanzialmente rispettoso e corretto. Malgrado questo la continuità nell'applicazione, l'impegno a casa e la puntualità nelle consegne sono stati differenti in conformità col carattere disomogeneo della classe che presenta accanto ad un gruppetto di allievi più costanti e studiosi, un gruppo maggioritario che, pur riportando risultati positivi, ha profuso un impegno più discontinuo e più mirato allo svolgimento delle singole verifiche e infine un altro piccolo gruppo di alunni altalenanti tanto nell'impegno quanto nei risultati. Ai due estremi di questi gruppi si posizionano, da una parte pochi allievi che hanno manifestato desiderio di approfondire, ottenendo esiti ottimi, dall'altra qualche alunno che sia per difficoltà personali sia per carenza di impegno ha sempre faticato e non è riuscito a colmare tutte le lacune.

Obiettivi (conoscenze competenze e abilità)

Gli **obiettivi generali**, in termini di capacità e competenze della Lingua Tedesca fissati in sede di Dipartimento corrispondono a quelli del livello B1. Essi sono stati raggiunti e sono i seguenti:

- **Conoscenze** - Gli alunni, a diverso livello, conoscono gli argomenti in programma sia nella parte strettamente professionale e legata all'indirizzo sia relativamente alle tematiche storico-politiche affrontate.
- **Competenza** - Gli alunni sono mediamente in grado di interagire nelle diverse funzioni che gli vengono proposte, utilizzando un lessico sufficientemente adeguato (anche per quanto riguarda la Microlingua professionale) e in modo sostanzialmente corretto. La presenza di alcuni errori non è tale da compromettere la riuscita della comunicazione.
- **Capacità** - Gli alunni sono in grado di comprendere testi sia scritti che orali, in modo più dettagliato se trattano temi a loro noti ma in ogni caso cogliendone il senso globale. Gli studenti sanno inoltre mediamente produrre testi scritti sugli argomenti trattati, commettendo anche errori che però per numero e qualità non inficiano la corretta trasmissione del messaggio.

Metodi di insegnamento

L'obiettivo è stato quello di favorire un approccio comunicativo e pertanto si sono messe in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità linguistiche fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere); si è cercato di stimolare la partecipazione degli studenti in ogni fase del processo di insegnamento/apprendimento presentando il più possibile i contenuti in un contesto motivante.

A tale scopo si è ricorsi a:

- lezione - discussione con confronto tra allievi e insegnante;
- lezione frontale in lingua straniera;
- attività di gruppo e a coppie;
- ascolto di materiale sonoro (Cd, video);
- dettati;
- redazione di testi scritti.

Attività di recupero**A. Modalità**

In itinere e con sportelli e/o corsi di recupero a seconda della necessità.

B. Tempi (periodo, durata)

Nel corso dell'anno, su indicazione dei docenti o su richiesta dei singoli alunni.

Per il recupero extracurricolare si fa riferimento al P.T.O.F. sia per il periodo che per la durata.

Strumenti di lavoro

Testi in uso: P. Bonelli - R. Pavan : *Handelsplatz - Deutsch für Beruf und Reisen*-Loescher editore

P. Bonelli - R. Pavan : *Grammatik richtig* - Hoepli

Ai libri di testo è stato affiancato materiale online e/o in fotocopie.

Si è fatto uso della LIM.

Verifiche

Oltre ad un monitoraggio costante del lavoro svolto in classe e a casa per verificare la gradualità ed efficacia dell'apprendimento, sono state effettuate periodiche verifiche sommative (almeno 3 scritte e 2 orali per quadrimestre) contenenti: esercizi strutturati e semi-strutturati, domande aperte, brevi composizioni o riassunti, esercizi di traduzione. Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal dipartimento. La valutazione, stabilita in base all'applicazione della griglia approvata dal dipartimento, ha tenuto conto anche di indicatori importanti quali: livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, impegno, partecipazione e interesse.

Lavoro svolto**Handelsdeutsch****Kap.4: Das Unternehmen**

Rechtsformen von Unternehmen: S.58

Einladung zur Firmeneröffnung: Alles für Haus und Garten: S.59 + Übung

Lesen: aus der Presse: Gino Rossi eröffnet einen neuen Laden in Deutschland: S.62+Übungen S.63

Kap.5: Marketing und Werbung

- *Produktpräsentation auf der Messe: S.70*

- *Rundschreiben und Werbebriefe: S.72*

- *Ein Werbebrief: S.74-75-76*

Kap.6: Geschäftspartner suchen

- *Bitte um Firmennachweis: S.90*

- *Eine E-Mail der Bitte um Firmennachweis: S.92-95+ Übungen :S.94*

Kap.7: Messen

- *Teilnahme an einer Messe: S.104-105*

- *Eine Anfrage an eine Firma, die Messestände ausstattet: S.106-108-109*

Kap.9: Produkte suchen

- Die Anfrage::S.133-134-135-136-137

Kap.10: Produkte anbieten

- Das Angebot:S.146
- Ein allgemeines Angebot:S.147
- Ein detailliertes Angebot:S.148
- Verkaufsbedingungen:Incoterms und Zahlungsklauseln:S.150-151
- Übungen und Redemittel:S.153-154

Kap.11: Waren bestellen

- Die Bestellung und Widerruf der Bestellung:S.168
- Ein Widerruf der Bestellung:S.170
- Übungen und Redemittel S.172-173

Kap.12: Einen Auftrag bestätigen

- Ablehnung einer Bestellung:S.186

Kap.13: Der Warenversand

- Versandbehälter:S.198

Kap.14: Der Warenempfang

- Die Reklamation und die Antwort darauf:S.212
- Eine Reklamation:S.213
- Antwort auf Reklamation:S.214

Kap.15: Die Zahlung

- Die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf:S.228
- Eine Zahlungserinnerung (1.Mahnung):S.228
- Antwort auf die erste Mahnung:S.229
- Eine Zahlungsaufforderung(2.Mahnung)+ 3.Mahnung:S.230
- Letzte Mahnung:S.231

Landeskunde

Deutsche Geschichte:

- Der Aufstieg der NSDAP und die Machtübernahme von Hitler
- Hitlers Rassenlehre und die Endlösung der Judenfrage
- Die deutsche Wiedervereinigung

Deutsche Politik:

- Das politische System
- Die wichtigsten deutschen Parteien
- Angela Merkel

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	LINGUA STRANIERA 3 SPAGNOLO
DOCENTE	Prof.ssa Guadalupe Cuesta Pizarro

Relazione del Docente

La classe è composta da 23 alunni, di cui 3 maschi. Il livello di partenza linguistica, essendo il terzo anno di studio della lingua è abbastanza omogeneo (B1), ad eccezione di alcuni studenti che dimostrano di possedere, già ad inizio anno scolastico, un livello linguistico superiore (B2).

Il gruppo classe ha dimostrato fin dalle lezioni iniziali interesse verso questa materia linguistica. Frequenti domande, attenzione e in generale rispetto delle consegne, buone capacità nella comunicazione e un atteggiamento di apertura al dialogo hanno caratterizzato positivamente l'insieme del gruppo.

Si evidenziano alcuni studenti dato che presentano delle notevoli capacità di cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi, scolastici ed extrascolastici, e portarli a termine. Le varie prove svolte hanno dato discreti risultati, sebbene siano emersi possibili trascuratezze nello studio della morfosintassi di base da parte di qualcuno. Comunque in generale la classe ha raggiunto gli obiettivi fissati per la classe quinta e partecipa in modo abbastanza attivo e critico alle varie discussioni in lingua straniera.

espressione scritta - Gli alunni comprendere testi, anche professionali, in linee generali e sono in grado di scrivere testi argomentativi/espositivi su diversi argomenti di attualità, storico-artistico e di ambito socio-economico, come articoli di giornale e corrispondenza commerciale.

Metodi di insegnamento, Attività di recupero e Strumenti di lavoro Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE

Gli **obiettivi educativi e didattici specifici trasversali** stabiliti dal consiglio di classe di ambito comportamentale e socio-affettivo (saper essere) e ambito cognitivo (sapere e saper fare) sono stati raggiunti e sono i seguenti:

Imparare ad imparare – I discenti sono in grado di organizzare il proprio apprendimento, consolidare il proprio metodo di studio e individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni, in un registro formale ed informale.

Progettare – Gli alunni sono capaci di elaborare e realizzare progetti coerenti con il proprio indirizzo di studi e utilizzare le conoscenze apprese per raggiungere obiettivi realistici.

Comunicare – Gli allievi comprendono messaggi di genere e complessità diverse; sono in grado di rappresentare eventi, fenomeni, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando sia la lingua scritta sia l'orale e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare – Gli studenti sanno interagire in gruppo, comprendendo diversi punti di vista. Gli alunni sono in grado di valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità e realizzando delle attività collettive.

Agire in modo autonomo e consapevole. Risolvere problemi – I discenti sanno inserirsi in modo attivo nella vita sociale e riconoscere limiti, regole e responsabilità. Gli allievi sono in grado di affrontare situazioni problematiche e proporre soluzioni utilizzando contenuti e

metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.

Individuare collegamenti e acquisire e interpretare le informazioni – Gli alunni sono in grado di individuare in modo critico collegamenti tra eventi, ambiti e concetti diversi.

Gli **obiettivi generali**, in termini di capacità, e le competenze della Lingua Straniera, fissati in Area Linguistica - Dipartimento Lingua Straniera - Spagnolo, sono stati raggiunti e sono i seguenti:

Competenza - Gli alunni sanno interagire nelle diverse funzioni che gli vengono proposte, sapendo applicare un lessico sufficientemente adeguato, commettendo anche errori, non gravi tali da inficiare la comunicazione. I discenti sanno riflettere sugli elementi principali della morfosintassi trattata, attraverso la trascrizione di opinioni orali / frammenti di testo / ..., ecc.

Capacità - Gli alunni sono in grado di comprendere globalmente brevi testi sia scritti che orali, individuandone il contesto. Gli studenti sono in grado di produrre testi brevi e semplici sugli argomenti trattati e riconoscere gli elementi caratterizzanti della cultura della L3.

Gli **obiettivi specifici** raggiunti della Lingua Straniera: Spagnolo L3 (livello B1-B2), in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono:

Comprensione orale e scritta – Gli studenti comprendono testi orali e scritti su argomenti storici o relativi all’ambito sociale e lavorativo identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare.

Lingua - Produzione orale e scritta – Gli alunni sono in grado di riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per arrivare a una maggiore padronanza linguistica.

Microlingua (professionale) – Espressione orale: Gli allievi sono in grado di, attraverso il testo orale argomentativo, espositivo e narrativo, dare e chiedere un'opinione giustificando la scelta (subordinate). Gli alunni sanno difendere una posizione e padroneggiare le risorse linguistiche di accordo/disaccordo (nessi discorsivi e argomentativi) e distinguere i linguaggio informale /formale e usare lessico specifico di microlingua.

Microlingua (professionale) – Comprensione e

L’approccio, comunicativo e le quattro abilità sono stati sviluppati in modo integrato e con pari valenza. Testi orali e scritti destinati allo sviluppo dell'ascolto e della produzione sono stati inseriti in situazioni comunicative di progressiva complessità e sono stati scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e tematiche. Gli studenti sono stato stimolati e sollecitati, sia a livello linguistico (utilizzando strutture grammaticali e sintattiche diversificate) che cognitivo (avviandolo alla rielaborazione personale), alla ricerca di soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. L’approccio al linguaggio specifico ha previsto lo studio di testi motivanti per lo studente.

Le lezioni sono state di vario tipo: frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), lezione interattiva (discussioni su argomenti trattati nei libri e/o giornali o a tema, interrogazioni collettive), lezione multimediale (attività interattive con autocorrezione, attraverso l’utilizzo del computer e/o proiettore e di audio video), lettura e analisi diretta dei testi, cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) e problem solving (definizione collettiva).

L’insegnamento / apprendimento preso in considerazione è stato essenzialmente basato su procedure di tipo comunicativo, affiancato da momenti mirati alla riflessione sulle strutture morfosintattiche della LS3 e il loro confronto con la lingua materna e/o le altre lingue studiate.

La gestione del tempo-lezione è stata condivisa da docente e discenti, in quanto sono state frequenti le attività comunicative in coppia e in gruppo, direzionate ad esprimere bisogni, idee, opinioni, soluzioni ragionate e motivate di una “questione”. L’insegnante ha somministrato informazione lessicale e strutturale, ha deciso gli strumenti e i tempi di

fissazione dei contenuti, ha stimolato la produzione di testi scritti che riutilizzano, ampliano e personalizzano gli esponenti linguistici elaborati in classe, li ha raccolto e/o corretto allo scopo di instaurare con i discenti un rapporto di collaborazione su tempi e modi di apprendimento, ma anche controllo e correzione delle difficoltà. All'inizio di ogni sezione di lavoro sono stati esplicitati gli obiettivi specifici; gli stessi sono stati richiamati (che cosa sapete – sapete fare ora) alla fine di ogni percorso.

Sono stati esplicitamente apprezzati gli interventi spontanei e i tentativi di costruire lingua personale ricontestualizzando lessico e strutture.

I recuperi sono stati proposti in itinere. In quanto agli strumenti di lavoro sono stati utilizzati materiali (schede, file digitali, schemi, articoli di giornale livellati / adattati, immagini, grafici, filmati, ecc...) forniti dalla docente e il manuale in adozione.

Verifiche

Le prove di verifica - sia scritte sia orali – sono state presentate strutturate in modo analogo alle attività svolte nella pratica in aula; tuttavia l'allievo viene stimolato a personalizzare, ampliare, ricontestualizzare i contenuti appresi nel percorso didattico appena concluso.

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno; partecipazione e interesse; frequenza e comportamento.

Prove scritte: 2 verifiche scritte (primo quadrimestre), 2 (secondo quadrimestre), e nel caso di debito nel I periodo, 1 prova di recupero. Semistrutturate e a domanda aperta. Comprensione di lettura e produzione. Argomentazione. Riassunti. Compilazione documenti.

Prove orali: 2 verifiche orali per quadrimestre. Interrogazioni, comprensioni audio, argomentazioni e interventi brevi.

Lavoro svolto

L'azione insegnamento/apprendimento è avvenuta prendendo i contenuti funzionali proposti dal libro adottato e attraverso materiali adattati e creati dall'insegnante. Si è previsto un minimo di 4 ore per unità.

Contenuti e Competenze _ Programmazione svolta:

-didattica morfosintattica: confrontare due momenti nel tempo, esprimere il momento in cui avviene un'azione, spiegare il motivo o la causa di un'azione, giustificare un'opinione, esprimere conseguenza, desiderio, osservazione e finalità, esprimere condizioni possibili e poco probabili, ipotesi, argomentare ed emettere giudizi di valore, valutare azioni, stati, oggetti e fatti, chiarire, esprimere opinione personale, sentimenti, gusti e emozioni, contrastare opinioni ed esporre ragioni su un tema. Tempi verbali: Presente, Pretérito Perfecto, Imperfecto e Indefinido de Indicativo. Futuro e Conditional simple. Imperativo. Presente e Imperfecto de Subjuntivo. (settembre – maggio)

- Il mondo del lavoro: il Curriculum Vitae Europass, visione e analisi del film *El Método* e colloquio di lavoro.

pp. 28-38 (ottobre – dicembre)

-Monografico sulla cultura e sull'attualità spagnola: lo Stato Spagnolo, le Comunità autonome spagnole, le lingue ufficiali, l'Instituto Cervantes, Referendum per l'indipendenza catalana, dal miracolo economico degli anni '80 alla crisi di 2007 e alle proteste cittadine di 2012: "15 M o los Indignados".

pp. 220-227, 254-255. (marzo - aprile)

-Monografico storico/artistico: "La II Repubblica e la Guerra Civile spagnola (fino 1939)". "De la dictadura a la democracia. Franquismo y Transición (fino 1982)". "Constitución española de 1978".

Descrizione del “Guernica” di Picasso. Visione del film di Ken Loach “Tierra y libertad” [simboli del fascismo, i due bandi della guerra civile e le Brigate Internazionali]. (aprile - maggio)

-Monografico su Latinoamerica: la società e l’economia latinoamericana, l’integrazione del mercato latinoamericano: scambi commerciali e cooperazioni intra-regionali.

pp. 260-261. (maggio-giugno)

- Monografico su economia e sulle relazioni commerciali: economia spagnola (settori e prodotti per zone) e aziende multinazionali, commercio elettronico, forme di pagamento, esportazioni e vendite, imballaggio e trasporto, Camera di Commercio e dogane, la Banca e la Borsa, reclami.

pp. 106-109, 128-129, 132-135, 158-159, 160-161, 166-171.

Le pagine indicate fanno riferimento al manuale in adozione *Trato hecho! El español en el mundo de los negocios*, volume unico, Lingue Zanichelli, Bologna, 2013, dell’autrice Laura Pierozzi.

Simulazioni

La classe non ha svolto le simulazioni proposte dal Ministero, dato che Spagnolo L3 non era materia stabilita tra le prove scritte e nemmeno orali.

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
DOCENTE	Prof.ssa Maria Carmela De Gaetano

Relazione del Docente:

La classe è composta attualmente da 23 alunni, 20 femmine e 3 maschi, tutti provenienti dalla 4D di questo Istituto. La classe, con la quale si è mantenuta la continuità didattica durante l'ultimo biennio, ha mostrato in generale un discreto interesse per le tematiche affrontate. Sotto il profilo dell'impegno e delle attitudini, tuttavia essa si presenta non omogenea. Al suo interno, infatti si individua un gruppo di studentesse molto motivate ed interessate, che hanno lavorato sempre con costanza, diligenza e senso di responsabilità; queste ragazze hanno saputo cogliere in pieno gli stimoli e i suggerimenti dell'insegnante, realizzando un percorso in crescita, in alcuni casi con sforzo e determinazione per superare le difficoltà incontrate. Altri studenti, invece, hanno seguito le lezioni e si sono impegnati in modo discontinuo specie nel primo periodo, migliorando a volte, la qualità e la sistematicità dello studio nel corso del quadrimestre successivo. Un ultimo gruppo, poco numeroso, ha sempre dimostrato nel corso degli anni evidenti difficoltà nello studio della materia e nelle sue applicazioni pratiche, a causa di un metodo di studio non adeguato e di un atteggiamento spesso passivo durante l'attività didattica. Il profitto risulta diversificato all'interno della classe: un gruppo di studenti ha ottenuto risultati più che buoni; un altro gruppo ha conseguito risultati sufficienti e/o discreti; infine, qualcuno ha raggiunto un profitto nel complesso sufficiente verso la fine dell'anno scolastico, mentre in pochi alunni permangono carenze espositive sia scritte che orali.

Obiettivi

Conoscenze:

Il Bilancio d'esercizio: normativa, contenuto, criteri di valutazione, principi contabili nazionali e internazionali. La revisione legale del Bilancio. Analisi di Bilancio per indici e per flussi. Il Bilancio sociale e ambientale, la responsabilità sociale. La contabilità gestionale. Scelte aziendali di breve periodo. Strategie aziendali. Pianificazione e programmazione aziendale. Il controllo di gestione. Il marketing plan. Il Business plan. La gestione delle aziende bancarie. Il ruolo delle banche e sue funzioni. Operazioni bancarie di raccolta e di impiego fondi. Il fido bancario, lo smobilizzo dei crediti e i prestiti alle imprese. La SEBC e la Banca Centrale. I prodotti assicurativo-finanziari. L'internazionalizzazione delle imprese. Accordi di collaborazione interaziendale. Le scritture di assestamento. Principi generali di marketing. Politiche di mercato nazionale, il ciclo di vita del prodotto, leve di marketing e piano di marketing. Il sistema informativo aziendale. Il mercato del lavoro: politiche, strategie, amministrazione nella gestione del personale, tecniche di selezione e curriculum vitae. Concetto di retribuzione. Ruolo e funzioni degli enti previdenziali: INPS e INAIL.

Competenze:

Accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alla redazione del Bilancio d'esercizio. Riconoscere le voci contabili ai fini della redazione dei documenti che formano il Bilancio di un'azienda industriale. Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di Bilancio per indici e flussi e comparare i Bilanci di aziende diverse. Analizzare e interpretare informazioni

desumibili dal Rendiconto finanziario. Analizzare i documenti relativi alla determinazione del valore aggiunto nell'ambito del Bilancio sociale. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Individuare gli elementi caratteristici, la fissazione degli obiettivi di marketing, gli strumenti tipici del marketing mix e le diverse politiche di mercato nei diversi contesti. Analizzare gli scostamenti tra dati consuntivi e preventivi di costo primo e individuare le cause di scostamento. Delineare il processo di pianificazione e controllo. Riconoscere gli elementi essenziali dei piani di marketing e del business plan. Riconoscere il ruolo svolto dalle banche nel sistema finanziario. Riconoscere le operazioni di raccolta e di impiego ed individuare i loro aspetti tecnici, economici e giuridici. Riconoscere le tipologie di retribuzioni, saper distinguere gli elementi essenziali e accessori della retribuzione di un dipendente.

Abilità :

Individuare le funzioni del Bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria, abbreviata e sintetica. Riconoscere la funzione dei principi contabili nazionali ed internazionali. Redigere lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari e il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare e commentare margini e indici di Bilancio. Redigere una relazione di revisione con diverse tipologie di giudizio. Determinare la ricchezza prodotta attraverso la rielaborazione del Conto Economico a Valore aggiunto (nell'ambito del Bilancio socio-ambientale). Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale, distinguere gli impieghi dalle fonti, strutturare il Rendiconto delle variazioni del PCN e il cash-flow. Predisporre Report. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi e individuare e calcolare i costi attraverso le differenti metodologie dei costi (Direct Costing, Full Costing, ABC). Calcolare il punto di equilibrio tra costi e ricavi totali attraverso il diagramma di redditività. Risolvere problemi di scelta: make or buy, eliminazione del prodotto, accettazione di un nuovo ordine, mix produttivo. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business, funzionali. Elaborare piani di marketing e costruire business plan in riferimento alle politiche di mercato negli scambi nazionali e con l'estero. Fare l'analisi SWOT. Costruire tabelle relative a budget di settore. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard. Compilare documenti bancari relativi al conto corrente di corrispondenza. Registrare in P. D scritture di assestamento. Compilare un foglio paga. Compilare un curriculum.

Metodi di insegnamento:

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a più metodologie allo scopo di sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse, in funzione degli obiettivi prefissati. I metodi didattici scelti sono volti a motivare gli studenti e stimolare in loro l'abitudine a partire da situazioni concrete, elaborare modelli ed integrare le conoscenze con esempi tratti dall'esperienza. I metodi didattici utilizzati sono stati:

lezione frontale, con partecipazione attiva della classe;

esercitazioni alla lavagna;

attività di gruppo e di cooperative learning;

discussione insegnante-studenti sui temi centrali dell'argomento con eventuali chiarimenti e approfondimenti;

correzione con discussione dei compiti assegnati per casa;

assegnazione di esercizi applicativi graduati, per consolidare le nozioni apprese e acquisire una sicura padronanza dei procedimenti di calcolo;

approfondimento di argomenti di particolare interesse con eventuali collegamenti ad altre unità o discipline

Attività di recupero

Attività di recupero in itinere e sportelli help pomeridiani. Nel mese di maggio verrà organizzato un corso pomeridiano in preparazione alla prova d'esame.

Strumenti di lavoro

Libro di testo in adozione: "Impresa e mercati internazionali" di Astolfi-Barale-Nazzaro&Ricci ed. Tramontana.

Codice Civile.

Schemi ed esercizi tratti da altri testi.

Files di approfondimento caricati sul gruppo classe.

Verifiche

Le verifiche sono state articolate secondo modalità diverse scelte in base agli obiettivi che si intendeva misurare e finalizzate ad avere una pluralità di elementi per la valutazione. Le tipologie utilizzate sono state le seguenti:

Per le verifiche scritte:

- esercitazioni strutturate e non;
- esercizi con dati a scelta nel rispetto di vincoli assegnati;
- trattazione sintetica di argomenti.

E' stata valutata anche la simulazione di seconda prova del 02/04/19 .

Per le verifiche orali:

- interrogazione lunga
- esposizione di argomenti

Sono state effettuate, in ogni quadrimestre considerato, almeno quattro valutazioni di cui almeno una interrogazione orale per ogni alunno.

Lavoro svolto

Ripasso dei seguenti argomenti

Le scritture di assestamento:

le scritture di completamento

le scritture di integrazione

le scritture di rettifica

le scritture di assestamento

Il Marketing

Le vendite e il marketing

Il sistema informativo di marketing

Le ricerche quantitative e qualitative

Il piano di marketing

Le strategie di Internet marketing
La qualità totale

Il Marketing mix: prodotto, prezzo, comunicazione

Il marketing mix
Il concetto di prodotto
Il ciclo di vita del prodotto
Le politiche di prodotto
La politica di prezzo
La pubblicità
La politica di comunicazione
La pubblicità
Il piano di comunicazione pubblicitaria
I soggetti del mercato pubblicitario
Il direct Marketing
L'attività promozionale
Le relazioni esterne

Il Marketing mix: la distribuzione

La politica distributiva
I canali di distribuzione tradizionali
La scelta del canale di distribuzione
Il Trade Marketing
L'apparato distributivo italiano
Le formule distributive all'ingrosso
Le formule distributive al dettaglio
La grande distribuzione organizzata
Il dettaglio associato
La scelta della formula distributiva
La regolamentazione del commercio
La rete di vendita
L'agente di commercio
L'analisi dei costi di distribuzione

La Gestione delle risorse umane

Le Risorse umane nell'impresa
Il mercato del lavoro
L'organizzazione del lavoro
La funzione delle risorse umane
Il reclutamento del personale
La selezione del personale e il curriculum vitae
Il rapporto di lavoro subordinato
Il Testo Unico sulla sicurezza del lavoro
La valorizzazione delle risorse umane
La valutazione del lavoro e i piani di carriera

L'Amministrazione del personale

La retribuzione

Gli elementi della retribuzione
Le assicurazioni sociali obbligatorie: INPS, INAIL
Il foglio paga di un lavoratore dipendente
L'estinzione del rapporto di lavoro
I libri obbligatori per il datore di lavoro
Gli archivi e il sistema informativo del personale

Il Sistema Informativo Aziendale

La contabilità integrata e il sistema informativo extracontabile
La comunicazione digitale: rete internet, intranet, extranet
Vantaggi della comunicazione digitale
Scrivania digitale
Cloud computing
L'e-commerce

L'Internazionalizzazione delle imprese

I motivi dell'internazionalizzazione delle imprese
Le modalità della internazionalizzazione
Gli accordi di collaborazione interaziendale

Contenuti disciplinari svolti in quinta

I Bilanci aziendali

Il sistema informativo aziendale
Il Bilancio d'esercizio
Il sistema informativo di bilancio
La normativa sul bilancio
Principi di redazione del bilancio
Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
Lo Stato Patrimoniale
IL Conto economico
La Nota Integrativa
Il Bilancio in forma abbreviata
La relazione sulla gestione
I principi contabili internazionali
Il processo di omologazione dei principi contabili e europei e americani
La Riforma del Bilancio

Analisi per indici

L'interpretazione del bilancio
Le analisi di bilancio
Lo stato patrimoniale riclassificato
I margini di struttura patrimoniale
Il conto economico riclassificato
Gli indici di bilancio
L'analisi della redditività
L'analisi della produttività
L'analisi patrimoniale

L'analisi finanziaria

La revisione legale dei conti

A quale forma di controllo è soggetto il bilancio?

Come si svolge la procedura di revisione legale?

Quali giudizi sul bilancio può esprimere il soggetto incaricato della revisione?

Relazione di revisione con giudizio negativo, positivo senza rilievo e con rilievo, con dichiarazione di impossibilità a esprimere un giudizio

Analisi del bilancio socio-ambientale

Che cos'è il bilancio socio-ambientale

Come si interpreta il bilancio socio-ambientale

La responsabilità sociale

Come avviene la ripartizione del valore aggiunto

Calcolo e riparto del Valore Aggiunto tra gli stakeholder

Conto economico a valore aggiunto e prospetto di riparto del valore aggiunto

Analisi per flussi

I flussi finanziari e i flussi economici

Le fonti e gli impieghi

Il rendiconto finanziario

Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN

Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità monetaria

Metodi di calcolo dei costi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

L'oggetto di misurazione

La classificazione dei costi

La contabilità a costi diretti

La contabilità a costi pieni

Il calcolo dei costi basato sui volumi

Il calcolo dei costi basato sulle attività (ABC)

I costi congiunti

I costi standard

Scelte aziendali di breve termine

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

L'accettazione di un nuovo ordine

Il mix produttivo da realizzare

L'eliminazione del prodotto in perdita

Il Make or buy

La convenienza economica delle scelte internazionali di breve periodo

La break even analysis

La valutazione delle rimanenze

L'efficacia e l'efficienza aziendale

Le rilevazioni della contabilità gestionale

Strategie di pianificazione e programmazione aziendale

Strategie aziendali

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- Analisi dell'ambiente esterno e interno
- L'analisi SWOT
- Le strategie di corporate, di business, funzionali, di produzione
- Le attuali esigenze strategiche di internazionalizzazione
- L'internazionalizzazione dei servizi
- Le imprese multinazionali nel contesto strategico globale

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- L'articolazione del budget
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il budget economico e il budget patrimoniale
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Marketing Plan

- La pianificazione corrente e straordinaria
- Il piano di marketing
- L'articolazione del marketing plan
- La definizione delle strategie e degli strumenti
- La realizzazione del piano e il controllo dei risultati

Business Plan

- La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali
- Le determinanti del processo di nascita dell'impresa
- I soggetti destinatari del business plan
- L'articolazione del business plan
- L'introduzione del business plan
- La ricerca delle informazioni
- Il contesto competitivo: analisi del settore e della concorrenza
- Il contesto competitivo analisi del mercato
- La struttura tecnico-operativa
- L'analisi quantitativo-monetaria
- Le considerazioni conclusive al piano di business

Business plan per l'internazionalizzazione

- La pianificazione delle iniziative all'estero
- L'analisi del paese
- La scelta di localizzazione
- L'analisi del settore
- L'analisi del mercato
- La struttura tecnico operativa
- L'analisi quantitativa monetaria e le conclusioni
- L'importanza della collaborazione tra imprese

I prodotti assicurativo finanziari

- Le compagnie di assicurazione: profili gestionali delle imprese di assicurazione
- I diversi rami assicurativi
- Gli attori del mercato assicurativo
- I rischi ai quali sono imposte le imprese di assicurazione

IL Sistema finanziario e le imprese bancarie

- Gli intermediari finanziari
- L'attività bancaria e le funzioni delle banche
- La gestione delle banche; norme tecniche di gestione, rischi connessi all'attività bancaria
- L'orientamento strategico e il marketing bancario

Caratteri generali delle operazioni bancarie

- Le operazioni bancarie
- Il pricing dei prodotti bancari
- Gli aspetti computistici delle operazioni bancarie
- Gli aspetti fiscali delle operazioni bancarie
- La tutela del cliente
- La riservatezza delle banche e le norme antiriciclaggio

I Prodotti e i servizi per i risparmiatori

- Caratteri e classificazione dei depositi bancari
- I depositi a risparmio
- I Certificati di deposito
- Le operazioni pronti contro termine
- Le obbligazioni bancarie
- I c/c di corrispondenza
- Elaborazione dei rapporti di conto corrente
- I prestiti concessi alla clientela
- I servizi bancari

I Finanziamenti a breve

- Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
- I finanziamenti bancari alle imprese

Il Fido bancario
Categoria dei crediti
Le Aperture di credito
Le Accettazioni bancarie
La Lettera di credito
Apertura di credito documentarie

Le operazioni di smobilizzo dei crediti

Il Portafoglio sconti
IL Portafoglio sbf
Gli Anticipi su fatture
Gli Anticipi su transito POS
Il Factoring
Le Anticipazioni garantite
Le Anticipazioni su titoli
Le Anticipazioni su merci
I Riporti

Le banche e i mercati internazionali

La regolamentazione dell'attività bancaria
Il SEBC e la Banca Centrale(compiti, organi, funzioni)
Come sono tutelati i clienti delle banche
Regole per evitare crisi bancarie o risolverle con rapidità e strumenti da utilizzare

Documenti di sintesi della gestione delle banche

IL Bilancio delle banche
Lo Stato Patrimoniale
Il Conto Economico
La Nota Integrativa
Il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto
Il Prospetto della redditività

I Finanziamenti a m/l termine di capitale di rischio

Mutui ipotecari
Il Leasing Finanziario
Il Forfaiting
I Finanziamenti in pool
Venture Capital
Privati equity
Merchant Financing
Le operazioni di cartolarizzazione

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto una delle due simulazioni proposte dal Ministero e precisamente quella del 02/04/19

Griglie di valutazione

Per la valutazione della simulazione è stata utilizzata la griglia predisposta dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	DIRITTO
DOCENTE	SILVIA BENATI

Relazione del Docente

I 23 studenti, hanno dimostrato discreta partecipazione alle iniziative didattiche proposte. Alcuni ragazzi hanno integrato le pure nozioni con rielaborazioni e collegamenti ad altre discipline partecipando attivamente alle lezioni; altri si sono dedicati allo studio senza un apporto personale richiedendo, a volte, l'intervento del docente per richiamare l'attenzione e sollecitare la discussione intorno alle tematiche affrontate.

L'impegno è stato buono anche se in alcuni momenti parte della classe ha lavorato al di sotto delle proprie potenzialità; in parte la classe manifesta poco interesse e conoscenza di temi di attualità inerenti tematiche giuridico-economiche, a scapito della completa conoscenza della disciplina che comunque risulta discreta. Il comportamento è stato accettabile e il rapporto con le famiglie costante e collaborativo da parte dei rappresentanti. Non ci sono stati interventi disciplinari. Il profitto risulta mediamente buono. Alcuni ragazzi hanno raggiunto un profitto sufficiente – discreto mentre altri ottimo. L'apprendimento è di tipo mnemonico per alcuni studenti mentre altri riescono a rielaborare con apporto personale gli argomenti trattati. La conoscenza dei nuclei fondamentali della materia è discreta; la capacità di utilizzare in modo autonomo gli strumenti giuridici è sufficiente come la capacità di utilizzare in modo adeguato il linguaggio giuridico richiesto dalla disciplina. La maggior parte dei ragazzi collega in maniera discreta la materia giuridica con altre discipline affini. Va sottolineata la difficoltà incontrata nell'utilizzare il testo scolastico in adozione, uno dei pochi che prevede l'articolazione relazioni internazionali per il marketing. Tale manuale è risultato succinto con tanti approfondimenti a piè di pagina, con la necessità di integrare e approfondire i nuclei trattati.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

Comprendere la funzione del diritto commerciale internazionale collegato al fenomeno della globalizzazione; distinguere le fonti del diritto internazionale e saperle applicare; capire l'importanza della normativa comunitaria, individuare la legge specifica per regolare il contratto di compravendita internazionale; individuare la composizione e le funzioni degli organi internazionali; individuare i diritti e doveri dei consumatori; individuare le modalità di risoluzione di controversie commerciali internazionali.

Conoscere il diritto commerciale internazionale e gli enti che operano in materia, individuando le varie tipologie di soggetti e le loro funzioni; conoscere le fonti di diritto commerciale internazionale sapendosi orientare nella loro individuazione ed applicazione; conoscere le più importanti ed utilizzate tipologie di contratti commerciali internazionali, sapendo individuare le modalità di regolamentazione; conoscere le possibili controversie internazionali ed individuare la normativa e gli organi necessari per la loro risoluzione; conoscere la normativa inerente il consumatore, riconoscendo e tutelando il diritto del consumatore.

Metodi di insegnamento

Lezione partecipata; argomenti sviluppati alla luce dell'attualità inerente la materia; risposta ai test di cui il libro è fornito, schemi e mappe, problem solving.

Attività di recupero

In itinere

Strumenti di lavoro

Diritto per l'articolazione relazioni internazionali per il marketing A.Busani/ F.Deponti/ Le Monnier scuola; studio di alcuni articoli inerenti la materia della Costituzione Italiana; del Codice Civile; delle Normative Europee.

Verifiche

Orali, minimo 2 per quadrimestre

Lavoro svolto

Modulo 1: il diritto commerciale internazionale - fonti commerciali internazionali ,soggetti e organizzazioni di diritto commerciale internazionale: ONG e OIG. La U.E. (normativa e istituzioni).

Modulo 2: elementi caratterizzanti il contratto commerciale internazionale, tipologie di contratti internazionali: compravendita internazionale; contratto di agenzia internazionale; contratto di distribuzione internazionale; trasporto internazionale; accordi di collaborazione: joint venture.

Modulo 3: i pagamenti internazionali: sistemi e condizioni di pagamento, modalità di pagamento: incasso documentario e credito documentario.

Modulo 4: normativa a tutela dei consumatori (codice del consumo italiano ed europeo), clausole vessatorie, diritto di recesso, pratiche commerciali scorrette, accenno agli scambi commerciali via Internet.

Modulo 5: la risoluzione delle controversie internazionali: la corte di giustizia UE (competenze),

tribunale UE, accenni alla corte internazionale di giustizia; arbitrato, mediazione e magistratura.

Approfondimenti: sui compiti del Mise, delle Regioni, sui nuovi equilibri a livello europeo.
Tematiche di cittadinanza e Costituzione: accenni ai concetti di cittadinanza attiva, legalità, ambiente, salute, educazione stradale.

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	RELAZIONI INTERNAZIONALI
DOCENTE	Prof.ssa Clara Ottaviano

Relazione del Docente

Lungo il percorso del triennio, la classe ha dimostrato un atteggiamento positivo per le diverse tematiche e attività proposte, raggiungendo quest'anno un livello di maturità scolastico-relazionale di livello discreto.

La disponibilità e l'attenzione sono state complessivamente positive, così come l'impegno e la regolarità nei compiti a casa, anche se con livelli di approfondimento diversi.

Ciò ha reso possibile sviluppare un percorso educativo efficace, realizzando in parte gli obiettivi previsti dal consiglio di classe e dalla disciplina.

- **Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)**

Riguardo alle competenze attese al termine del 5^o anno, la classe - pur con qualche eccezione - è in grado di:

- stabilire collegamenti tra i sistemi culturali ed economici dei diversi Paesi della comunità internazionale;
- utilizzare i diversi strumenti di comunicazione per esprimere e scambiare in modo adeguato fatti e opinioni, alcuni anche in lingua straniera;
- selezionare, applicare e utilizzare in modo adeguato conoscenze e materiali ad un compito assegnato;
- organizzare in modo autonomo le attività di ricerca e utilizzare in modo proficuo le tecnologie ICT e gli strumenti di team working.

Il profitto raggiunto dalla classe è complessivamente di buon livello. Solo alcuni alunni hanno mantenuto un profitto sufficiente non riuscendo a conseguire una preparazione più approfondita.

- **Metodi di insegnamento**

Le tematiche proposte sono state sviluppate utilizzando quando possibile una didattica laboratoriale per valorizzare il coinvolgimento del gruppo-classe in attività di apprendimento basate su comunicazione e cooperazione tra pari, e facendo riferimento ad argomenti di attualità, anche in lingua inglese (metodo CLIL).

- **Attività di recupero**

Le attività di recupero sono state svolte in itinere incoraggiando la cooperazione tra pari per facilitare l'apprendimento dei concetti fondamentali mediante schematizzazioni, analisi di casi e laboratori didattici.

- **Strumenti di lavoro**

Libro di testo: Economia-Mondo 2, Corso di relazioni internazionali, Crocetti, Cernesi, Tramontana

Materiali autentici (articoli, video, approfondimenti, testi di legge)

- **Verifiche**

Modalità di verifica: discussioni guidate, prove semi-strutturate, test online su piattaforma Moodle, lavori di gruppo, laboratori di approfondimento su piattaforma Moodle.

Lavoro svolto

L'attività economica pubblica

L'evoluzione storica della finanza pubblica

I soggetti pubblici che si occupano di economia

L'intervento pubblico nel sistema economico: ragioni e modalità

La politica economica

Gli obiettivi e gli strumenti della politica economica

La politica economica europea: principali organi, competenze e vincoli

La politica fiscale: principali obiettivi e strumenti

La politica monetaria: principali obiettivi e strumenti

La politica valutaria: principali obiettivi e strumenti

La politica economica internazionale

La politica commerciale tra protezionismo e libero scambio

Le barriere commerciali tariffarie e non tariffarie: principali strumenti e caratteristiche

L'unione doganale europea: cenni generali

Laboratorio di approfondimento su tematiche di attualità: globalizzazione, commercio mondiale e nuovi equilibri

La politica fiscale

La politica della spesa pubblica: principali obiettivi e strumenti

Le principali cause di espansione della spesa pubblica e suoi effetti negativi

La spesa sociale: elementi essenziali del sistema sociale in Italia

Le entrate pubbliche in generale

Gli effetti macroeconomici delle entrate

La politica di bilancio

La programmazione della politica economica: elementi essenziali

Il controllo della spesa pubblica: disavanzo pubblico e politica di bilancio

La politica di bilancio e i rapporti con l'UE: riflessioni legate all'attualità

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	Prof.ssa Antonella Cristianini

Relazione della classe

La classe ha dimostrato, nel corso del triennio, un discreto grado di socializzazione e, globalmente, un discreto interesse per la materia .

Si tratta di un gruppo di studentesse e studenti abbastanza eterogeneo: alcuni di loro molto diligenti, mediamente impegnati anche se non sempre attivi nelle dinamiche del gruppo-classe e nell'attività ludico-sportiva; altri, più motivati all'attività sportiva agonistica, hanno, negli anni, aderito ai Campionati Studenteschi e/o all'attività sportiva scolastica promozionale; infine, un gruppo più selettivo nella partecipazione e meno costante nell'applicazione.

Anche sul piano motorio le capacità, sia condizionali che coordinative, sono risultate differenziate: alcuni hanno evidenziato buona attitudine e facilità di apprendimento motorio, raggiungendo così un buon profitto; altri, pur con abilità più modeste, hanno comunque lavorato con discreto impegno al fine di migliorare il proprio bagaglio motorio.

Il livello medio raggiunto dalla classe è discreto.

Obiettivi raggiunti in termini di competenze

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie, coordinative e condizionali, espressive (messaggi non verbali): realizzazione di progressioni finalizzate, a coordinazione complessa globale e segmentaria, progettazione di sequenze motorie per il raggiungimento di obiettivi specifici.
- lo sport, le regole, il fair play: assunzione di diversi ruoli di responsabilità e decisionali, adozione di strategie tecnico-tattiche, collaborazione col gruppo.
- salute, benessere, sicurezza, prevenzione: ricerca della salute dinamica, utilizzo responsabile dei protocolli BLS e primo soccorso, competenze ergonomiche per la sicurezza sul posto di lavoro.
- relazione con l'ambiente naturale : rapporto adeguato e responsabile con l'ambiente in cui si pratica l'attività sportiva e/o motoria in senso lato; orientamento in ambiente cittadino con utilizzo di mappe e collegamenti storico-artistici anche nelle lingue straniere.

Metodologia

Lezione frontale (spiegazione - esecuzione - correzione - rinforzo). Gruppi di lavoro omogenei e/o processi individualizzati con interventi analitici, soprattutto in relazione ai giochi sportivi.

Metodo globale graduato in fase di apprendimento del gesto tecnico; metodo dell'esercizio, che prevede come caratteristica principale la ripetizione, in fase di automatizzazione dei movimenti.

Valutazione in itinere.

Strumenti di lavoro

Spazi palestre presenti nell'Istituto, Parco San Giacomo per le attività in ambiente naturale, piccoli e

grandi attrezzi, apparecchi di riproduzione musicale, mappe riferite a percorsi cittadini.

Il libro di testo in adozione: " In movimento" (Fiorini - Coretti - Bocchi) - Ed. Marietti Scuola è stato utilizzato come riferimento per le lezioni teoriche.

Verifiche

Prove scritte su contenuti teorici (primo soccorso - tecnica BLS – regolamenti dei giochi sportivi) anche su piattaforma Moodle.

Prove tecniche pratiche.

Le valutazioni pratiche hanno avuto caratteristiche soggettive, in relazione alla tecnica esecutiva, alla memoria motoria e all'espressività (nelle danze, nel corpo libero) ed oggettive, in base a griglie specifiche (nei giochi sportivi e per le capacità condizionali/coordinative).

Gli studenti esonerati dall'attività pratica hanno svolto a livello teorico gli argomenti delle varie unità didattiche affrontati dal resto della classe, anche attraverso ricerche mirate.

Lavoro svolto

1. Potenziamento fisiologico attraverso attività di resistenza generale (test sui 1000 metri di corsa – test con funicella), di forza (progressione finalizzata alla tonificazione muscolare a coppie), velocità e mobilità articolare. Utilizzo di grandi e piccoli attrezzi.
2. Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, partite, arbitraggio. Schema di gioco con palleggiatore centrale.
3. Teoria: Elementi di Primo soccorso; manovra di disostruzione delle vie aeree; manovre BLS con esercitazioni pratiche su manichino Prestant Adult con verifica finale e rilascio attestato di partecipazione.
4. Affinamento degli schemi motori di base attraverso attività di gruppo a corpo libero, anche su base musicale e con libera ideazione. Miglioramento della coordinazione oculo-podalica attraverso i fondamentali del calcio a 5.
5. Badminton: fondamentali individuali, partite singolo e doppio, arbitraggio.
6. Elementi di Tamburello – Baseball/softball, regolamento e gioco.
7. Acrosport, libera ideazione per coppie e gruppi.
8. Uscite didattiche: Orienteering in centro storico.

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	IRC
DOCENTE	Prof.ssa Marco Ligorio

Relazione del Docente.

Profilo della classe: il gruppo-classe che ha scelto di avvalersi dell'IRC è composto da 10 studenti, di cui 3 maschi e 7 femmine. Il docente ha potuto seguire la classe nell'arco del triennio, a partire dall'Anno Scolastico 2016-2017. Durante il corrente anno scolastico, gli alunni hanno confermato l'atteggiamento rispettoso, la buona relazione comunicativa con il docente e il comportamento corretto nei rapporti tra compagni. Gli studenti sono stati abbastanza propositivi e hanno sempre accolto favorevolmente le proposte didattiche partecipando attivamente e con attenzione alle lezioni. La frequenza è stata generalmente regolare.

Profitto: con riferimento al D.Lgs 16.4.97 nr. 297 – TU Pubblica Istruzione è opportuno richiamare il contenuto del 4° comma che recita testualmente “Per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae.” Conseguentemente nell'ambito del corso di R.C. non sono state somministrate prove individuali di accertamento del profitto in termini cognitivi e/o prestazionali ma il giudizio espresso nei documenti di valutazione (“pagelle”) ha tenuto conto di “interesse e partecipazione” dimostrati dagli studenti che, come detto, sono stati generalmente buoni o molto buoni anche in base alle indicazioni autovalutative fornite dagli studenti al termine di ogni anno scolastico.

Stante la ridottissima quantità di ore disponibili, ulteriormente ridotte dagli impegni legati alle numerose attività integrative e accessorie e in coerenza con le indicazioni desunte dall'intesa MIUR-CEI (<https://www.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/31/2017/02/>

[Intesa-CEI-MIUR-religione-scuole-pubbliche.pdf](https://www.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/31/2017/02/Intesa-CEI-MIUR-religione-scuole-pubbliche.pdf) e https://www.chiesadimilano.it/servizioperlapastoralescolastica/files/2017/05/INDICAZION_NAZIONALI_IRC_PRIMO_SECONDO_CICLO.pdf), la programmazione è stata sviluppata per temi (o “pillole”) solitamente legati, agli interessi o quesiti manifestati dagli studenti e anche ai fatti ed eventi contemporanei osservabili nel mondo reale, improntandone la trattazione prevalentemente su criteri di attribuzione di senso e di significato.

All'inizio dell'A.S. agli studenti è stato sottoposto un elenco di tematiche coerenti con le linee citate e fra questi gli stessi hanno individuato una lista di temi di loro particolare interesse e gradimento che sono state poi affrontate anche alla luce di documenti (testuali e multimediali) e, nei limiti del possibile, anche discusse in classe.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità).

Nella preselezione delle tematiche da affrontare gli studenti hanno indicato in particolare il desiderio di veder affrontate argomenti relativi a:

- Nascita del pensiero/riflessione religiosa
- Buddismo, Ateismo e Agnosticismo/secolarismo
- Il comandamento dell'amore
- Approfondimenti sulle divisioni/differenze all'interno del mondo cristiano
- Cristianesimo e musica
- Il rapporto fra le religioni e l'etica

In aggiunta a questi temi durante l'anno agli studenti sono stati offerti spunti di informazione e riflessione relativi alla Giornata della Memoria, al rapporto fra giustizia e diritto oggettivo e la possibilità di tradire la prima con il secondo, la "regola d'oro" condivisa come elemento condiviso fra le diverse visioni ed approcci etici delle differenti religioni. La principale competenza che si è teso sviluppare è stata la capacità di riconoscere il significato e attribuire valore di senso alle manifestazioni (fatti, eventi, documenti ...) concrete del pensiero e dell'azione dell'uomo in tali ambiti.

Metodi di insegnamento.

Le lezioni frontali sono state integrate e arricchite da discussioni sui temi proposti e da visione di materiale filmato (in particolare di interventi al TED), di autori e personalità attive nei campi di studio e riflessione cui i temi sono riferibili.

Attività di recupero.

Non si sono resi necessari, né sarebbero stati oggettivamente possibili, interventi specifici di recupero.

Strumenti di lavoro.

La trattazione e le discussioni sono state assistite da materiale (testuale, iconico, multimediale ...) reperibile su svariati siti internet, sempre presentati agli studenti. Fondamentale a tale scopo è la disponibilità del proiettore e della connessione internet, sussidi che vengono costantemente e sistematicamente utilizzati.

Verifiche e valutazione.

Con riferimento ai contenuti del citato TU 297, essendo esclusa la dimensione valutativa, non si è

dato luogo a test o prove di profitto ma la valutazione finalizzata alla compilazione della “speciale scheda” si è svolta, collettivamente e individualmente, anche adottando strumenti (form) di autovalutazione finale.

6. Simulazioni della prima e della seconda prova

La classe ha svolto le due simulazioni della Prima Prova e una / due simulazioni della Seconda Prova.

7. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

Griglie utilizzate nel primo quadrimestre

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE
PROVA DI ITALIANO – tipologia A: “ANALISI DEL TESTO”

INDICATORI						
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprende il messaggio	in tutta la sua complessità 3	in modo quasi esauriente 2.5	In modo sufficiente 2	Superficialmente 1.5	In modo gravemente incompleto 1
ANALISI DEL TESTO	Analizza il contenuto e i livelli del testo	In modo approfondito 3	In modo approfondito ma con qualche discontinuità 2.5	In modo talvolta superficiale 2	In modo spesso superficiale 1.5	In modo molto superficiale 1
INTERPRETAZIONE CRITICA E APPROFONDIMENTI	Dimostra	Ottima riflessione critica e capacità di contestualizzare il testo 5	Di sviluppare diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace 4	Riflessioni e osservazioni accettabili, ma generiche 3	Di saper poco riflettere criticamente e di limitarsi a osservazioni generiche 2.	Non saper riflettere 1
COMMENTO STRUTTURA DEL DISCORSO	Organizza il discorso in modo	Coerente e coeso 2	Ordinato 1.75	Talvolta poco ordinato e coerente 1.5	Spesso disordinato e incoerente 1.25	Molto disordinato e incoerente 0

CORRETTEZZA FORMALE	Si esprime	In modo appropriato e corretto 2	Con qualche lieve scorrettezza 1.75	Con alcuni errori 1.5	Con frequenti errori 1.25	Molto scorrettamente 0
PUNTI PARZIALI						
TOTALE PUNTI			VALUTAZIONE _____/15			

Barrare con una X il descrittore scelto per ogni indicatore

PROVA DI ITALIANO – tipologia C/D: “TEMA”

INDICATORI					
ADERENZA TRACCIA	Completa 2	Parziale 1,75	Superficiale/ Incompleta 1,50	Scarsa 1,25	Fuori tema 0
INFORMAZIONE	Esauriente 2	Corretta 1,75	Qualche imprecisione/ limitata 1,5	Molte imprecisioni/ molto limitata 1	Scorretta /inesistente 0,5
ARGOMENTAZIONE	Ben articolata con validi apporti personali 3	Soddisfacente con significativi apporti personali 2	Non ben articolata con apporti personali poco significativi 1	Generica con limitati apporti personali 0.5	Assente 0,25
STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO	Ordinata e coerente 2	Schematica 1,75	Qualche Incongruenza 1,5	Spesso incoerente 1,25	Disordinat a /incoerente 0,25
SINTASSI	Corretta 1.5	Semplice / a tratti contorta 1,25	Qualche errore 1	Molti errori 0,75	Scorretta 0,25
LESSICO	Appropriato 1,5	Talvolta generico 1,25	Elementare 1	Trascurato 0,75	Improprio 0,25

ORTOGRAFIA	Corretta 1,5	Qualche errore 1	Vari errori 0,75	Scorretta 0,5	Molto scorretta 0
PUNTEGGIATURA	Efficace 1,5	Accurata 1,25	Corretta ma poco efficace 1	Imprecisa 0,75	Scorretta 0
TOTALE PUNTI		VALUTAZIONE _____			

Barrare con una X il descrittore scelto per ogni indicatore

Griglie utilizzate nel secondo quadrimestre secondo le indicazioni ministeriali per la nuova prima prova
revisionate dal dipartimento

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A				
	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
3	Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Griglie utilizzate nel secondo quadrimestre secondo le indicazioni ministeriali per la nuova prima prova revisionate dal dipartimento a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
			1-5	

4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	6-9 10-11 12-16	_____
---	--	--	------------------------------	-------

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
5	Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	_____
6	Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	_____
7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	_____
8	Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	_____

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	1-5	_____

		c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	6-9 10-11 12-16	_____ - -
3	Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____ - -
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____ - -
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
5	Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	_____ - -
6	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	_____ - -
7	Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	_____ - -

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____ - -
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	1-5 6-9	_____ -

		c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10-11 12-16	_____
3	Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
5	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	_____
6	Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
7	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	_____

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova):

Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)

Comprensione del testo	5
Interpretazione del testo	5

Produzione scritta: aderenza alla traccia

5

Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica

5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI DI LINGUA STRANIERA

COMPRESIONE	Comprensione immediata	10 – 9
	Comprende con qualche leggera difficoltà	8 – 7
	Comprende ma è necessario ripetere e/o rallentare	6
	E' necessario riformulare le domande	5
	Difficoltà di comprensione nonostante gli aiuti	4 – 3
	Non comprende	2 - 1
SCORREVOLEZZA (FLUENCY)	Interagisce con disinvoltura	10 – 9
	Interagisce con lievi incertezze	8 – 7-
	interagisce con qualche esitazione	6
	Necessita di riorganizzare il discorso – esitante – forma italiana – molte ripetizioni - va sollecitato	5
	Molto impacciato – lento – risponde a monosillabi	4 –

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

		3
	Non risponde	2 - 1
PRONUNCIA	Pronuncia ed intonazione corrette	10 - 9
	Pronuncia ed intonazione buone con lievi incertezze	8 - 7
	Pronuncia ed intonazione presentano degli errori che non impediscono la comunicazione	6
	La pronuncia presenta errori che alle volte pregiudicano la comunicazione	5
	Pronuncia impacciata con gravi errori – lento – non passa la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori che sa autocorreggere	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1

LESSICO	Appropriato – ricco	10 – 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 – 7
	Semplice e limitato anche se corretto. Qualche errore.	6
	Limitato e/o non adeguato	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di fare collegamenti	10 – 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza	8 – 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali - rielabora in maniera semplice	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – esposizione mnemonica e difficoltà a gestire interruzioni	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 -3
	Non risponde	2 - 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA –

	Comprensione completa del testo nella sua globalità, nel dettaglio. Comprensione di tutte le informazioni esplicite e	10 – 9
--	---	--------

COMPRESIONE	di quelle che richiedono operazioni d'interferenza	
	Comprensione del testo nella sua globalità e nel dettaglio	8 – 7
	Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo	6
	Comprensione frammentaria o incerta	5
	Comprensione frammentaria con errori ed omissioni	4 – 3
	Mancata comprensione o comprensione errata del testo o della consegna	2 - 1
EFFICACIA COMUNICATIVA	Esposizione fluida e personale. Uso ampio delle strutture. Capacità di sintesi	10 – 9
	Esposizione corretta e coerente e abbastanza personale. Capacità di sintesi.	8 – 7
	Esposizione limitata agli elementi principali. Strutture elementari. Poco o per nulla rielaborata.	6
	Esposizione non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati.	5
	Esposizione non appropriata e stentata. Interferenze con l'italiano	4 – 3
	Esposizione insufficiente nella quantità. Errori molto gravi e diffusi che non permettono la comunicazione.	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate.	10 - 9
	Pochi errori non gravi.	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 – 3
	Esposizione insufficiente nella quantità. Errori molto gravi che impediscono la comunicazione	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 – 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 – 7

	Semplice e limitato anche se corretto.	6
	Limitato. Qualche errore.	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Lessico inadeguato che non permette la comunicazione	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di sintetizzare - capacità di fare collegamenti	10 – 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza – capacità di sintesi	8 – 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali rielabora in maniera semplice individua i concetti chiave	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – difficoltà nel collegare e sintetizzare	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
	Non risponde. Nessuna capacità di sintesi e collegamento	2 - 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	CONOSCENZE	COMPETENZE	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE	INTERESSE e SOCIALIZZAZIONE
1-2	Nulla, non risponde ad alcuna richiesta.	Gesto tecnico non eseguito.	Nulli Si rifiuta di eseguire la prova di verifica.	Nulli Totale disinteresse per qualunque argomento didattico.
3-4	Frammentaria e superficiale: l'alunno non ha manifestato alcun significativo miglioramento in relazione alla situazione di partenza.	Gesto frammentario eseguito in modo totalmente errato: non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Molto negativi, nessuno stimolo al miglioramento. Impegno sporadico e/o selettivo.	Interesse molto scarso per tutte le attività proposte: scarso o nullo lo spirito collaborativo con docente e compagni.
5	Conoscenze superficiali e non del tutto corrette: miglioramenti minimi in relazione al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico non sufficientemente fluido, economico ed efficace. Non raggiunti gli obiettivi operativi proposti.	Impegno discontinuo e non sempre accompagnato da partecipazione attiva alle lezioni: non manifesta volontà di miglioramento.	Scarso interesse per quasi tutte le attività proposte: non manifesta significativa volontà di integrarsi e di collaborare con il gruppo.

6	<p>Conoscenza essenziale degli argomenti più importanti della disciplina.</p> <p>Miglioramenti sensibili in relazione al livello di partenza.</p>	<p>Esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente fluido, economico ed efficace. Raggiunti, con qualche incertezza, gli obiettivi operativi proposti.</p>	<p>Impegno e partecipazione non sempre costanti e continui.</p>	<p>Interesse discontinuo. Normale il livello di socializzazione.</p>
7	<p>Conoscenza discreta degli argomenti più importanti della disciplina.</p> <p>Apprezzabile il miglioramento rispetto al livello di partenza.</p>	<p>Esecuzione di un gesto tecnico globalmente corretto, fluido, economico, efficace. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti.</p>	<p>Impegno costante e partecipazione attiva.</p>	<p>Interesse costante. Collabora con i compagni.</p>
8	<p>Conoscenza sicura sulla maggior parte degli argomenti richiesti, esposti con terminologia tecnica appropriata. Notevole miglioramento rispetto al livello di partenza.</p>	<p>Esecuzione di un gesto tecnico corretto, grazie ad una proficua assimilazione. Raggiunti con grande sicurezza gli obiettivi operativi proposti.</p>	<p>Impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva, motivato.</p>	<p>Interesse ed attenzione costanti, integrato nel gruppo classe, si propone come leader positivo.</p>
9	<p>Conoscenza sicura con uso di terminologia appropriata su qualsiasi argomento esposto con rielaborazione personale. Spiccata attitudine per la materia.</p>	<p>Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti.</p>	<p>Impegno costante e partecipazione costruttiva sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato e l'elevamento del livello qualitativo generale.</p>	<p>Interesse e partecipazione costanti, atteggiamento propositivo. Svolge azione di stimolo e di esempio per i compagni.</p>
10	<p>Conoscenza completa, esposta brillantemente, con capacità di rielaborazione personale ed originale</p>	<p>Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con</p>	<p>Impegno intenso, partecipazione assidua e disponibilità costante. Si è distinto anche in campo extracurricolare</p>	<p>Interesse ed attenzione di elevato livello. Svolge azione di stimolo e di esempio per i compagni.</p>

	di tutti gli argomenti.	naturalzza, economia, efficacia.	per risultati o prestazioni di rilievo.	
--	-------------------------	----------------------------------	---	--

GRIGLIA VALUTAZIONE DI MATEMATICA

Punteggio in decimi	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-2	Nessuna. Gravemente errate.	Non sa che cosa fare.	Non si orienta.
3	Conoscenze scarsissime e lacunose, esposizione elementare e non corretta	Non applica le conoscenze minime. Compie analisi errate. Non sintetizza.	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi.
4	Conoscenze frammentarie e, spesso, non corrette e superficiali. Esposizione e molto difficoltosa.	Applica le conoscenze minime con gravi errori solo in situazioni analoghe a quelle note. Compie analisi superficiali e sintesi limitate.	Riesce a fornire risposte parziali a problemi formulati in modo chiaro.
5	Conoscenze generali di base superficiali. Esposizione imprecisa.	Applica le conoscenze in modo parziale e commettendo errori. L'analisi è parziale, la sintesi imprecisa.	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove e ad argomentare un giudizio personale.

6	Conoscenze essenziali. Sufficiente proprietà linguistica.	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni.	Gestisce semplici situazioni nuove ed è in grado di argomentare con semplicità le proprie posizioni.
7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite. Esposizione sostanzialmente corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con alcuni errori. L'analisi è corretta. La sintesi è coerente.	Gestisce autonomamente situazioni nuove pur con qualche difficoltà. L'argomentazione è fondata quasi sempre sull'individuazione di relazioni personali fra diversi concetti, problemi e fatti.
8	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con adeguata proprietà linguistica.	L'analisi e la sintesi sono corrette con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	Coglie le implicazioni e compie correlazioni fra concetti e fatti diversi. Rielabora con una certa originalità.
9	Conoscenze complete ed articolate. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche.	Trova soluzioni ottimali per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa bene argomentare una posizione personale.
10	Conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Esposizione corretta con ottime proprietà linguistiche e con stile personale.	Trova le soluzioni migliori per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale ed originale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE MATERIE

ECONOMIA AZIENDALE e DISCIPLINE TURISTICO -AZIENDALI

voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste;	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti.

	gravemente lacunoso	non usa terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale in casi di natura giuridico -aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
7 (buono)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa	Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche,

	strumenti di lavoro della disciplina	organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata.	fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo adeguato in casi di natura giuridico –aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
8 (distinto)	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà.	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico –aziendale. E' autonomo e ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
9-10 (eccellente-ottimo)	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico –aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE MATERIE GIURIDICO-ECONOMICHE

voto	conoscenze	abilità	competenze
------	------------	---------	------------

1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa la terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale in casi di natura giuridico-aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
7 (buono)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata	Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo adeguato in casi di natura giuridico-aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive

8 (distinto)	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale. E' autonomo e ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
9-10 (eccellente-ottimo)	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive

8. Consiglio di classe con firma dei docenti

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	
STORIA	
MATEMATICA	
LINGUA INGLESE	
LINGUA STRANIERA 2 TEDESCO	
LINGUA STRANIERA 3 SPAGNOLO	
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	
RELAZIONI INTERNAZIONALI	
DIRITTO	
SCIENZE MOTORIE	
IRC	

Verona, 15.5.2019